

Pinuccio Sciola

1942

BIOGRAFIA

Giuseppe Sciola, conosciuto come **Pinuccio**, è stato uno scultore italiano. Era conosciuto per la sua attività nella promozione dei **murales a San Sperate**, suo paese natale, e per le sue **sculture sonore**, presenti in diverse città del mondo.

Nel **1959** ha partecipato come autodidatta ad una mostra-concorso per studenti di ogni età ed ordine di studio, vincendo una **borsa di studio** che gli permette di frequentare l'**Istituto d'Arte di Cagliari**.

Successivamente ha frequentato il **Magistero d'arte di Firenze** e l'**Accademia Internazionale di Salisburgo**.

Nel **1967** si è iscritto all'**Università della Moncloa a Madrid**; l'anno successivo, invece, è a **Parigi**.

Trasforma il suo paese natale, in un autentico "**paese-museo**" grazie all'esperienza artistica e sociale dei **murales**.

Nel **1996** sono nate inoltre le **pietre sonore** suonate per la prima volta dal percussionista **Pierre Favre** al **Time in Jazz di Berchidda**, in Sardegna.

Nel **2010** era stato nominato **presidente della commissione della Regione Sardegna per il Paesaggio e la qualità architettonica**, prevista dal «Piano casa».

L'**11 luglio 2012** il Presidente della Repubblica italiana **Giorgio Napolitano** lo ha nominato **Commendatore dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana**. Lo stesso anno, Napolitano ha inaugurato il **monumentale tricolore di Sciola al porto di Cagliari** "*Le pietre della cultura per consolidare le fondazioni dell'unità d'Italia*".

Nel **2014** Sciola è stato **scenografo**, presso il **Teatro Lirico di Cagliari**, dell'opera *Turandot* di **Giacomo Puccini**.

Nel marzo dello stesso anno è stato insignito del prestigioso premio: "*Medaglia Beato Angelico*". Durante la cinquantesima edizione di *Marmomacc* a **Verona** l'**Associazione Nazionale Le Donne del Marmo** conferisce il "*Premio Donna del Marmo 2015*" allo scultore sardo per il suo importante contributo alla storia della scultura.

Pinuccio Sciola muore il **13 maggio 2016**.

Tutt'oggi prosegue il suo incessante e ricco lavoro presso la sua casa-studio ed il "*Giardino Sonoro*" a **San Sperate** grazie all'impegno dei **tre figli**, che tramite la **Fondazione Sciola** si dedicano a portare avanti la Sua filosofia di vita e quella che fu una ricerca artistica in continua evoluzione, costellata di successi, nuovi traguardi, e sfide ambiziose.

MOSTRE PERSONALI

1963: San Sperate, Mostra Personale presso lo Studio dell'Artista

1966: Nuoro, Mostra Personale "La Nuova Città"

1966: Oristano, Mostra Personale presso la "Galleria C. Contini"

1966: Sassari, Mostra Personale presso la "Galleria d'Arte 32"

1967: Oristano, Mostra Personale presso la "Galleria Canepa"

1972: Lido di Camaiore "Legni e pietre di Giuseppe Sciola", Mostra Personale ad Honorem alla V mostra internazionale ai Frati



referenza bibliografica:

https://it.wikipedia.org/wiki/Pinuccio_Sciola

MOSTRE COLLETTIVE

1959: Cagliari, 1ª Mostra Collettiva di Arte Figurativa con gli allievi delle Scuole di Cagliari, presso "La Rinascente"

1960: (20-25 Settembre) Cagliari, 2ª Mostra Collettiva di Arte Figurativa con gli allievi delle Scuole di Cagliari, presso "La Rinascente"

1961: Cagliari, Mostra Collettiva all' "Associazione degli Amici del Libro"

1961: Cagliari, Mostra Collettiva alla galleria "Il Capitello"

1961: Cagliari, Mostra Collettiva allo "Studium"

1961: Mostra Collettiva della Regione Sardegna

1962: Mostra Collettiva della Regione Sardegna

1966: Cagliari, Mostra Collettiva presso l' "Associazione Amici del Libro"

LE PIETRE SONORE

Nel **1996** la sua ricerca personale sulle **pietre** e la loro natura intrinseca, e le tecniche di **incisione** sperimentate lo portano verso una **musicalità della pietra**.

Le **pietre sonore** sono sculture simili a grandi **menhir** (principalmente calcari o basalti) che **risuonano** una volta **lucidate con le mani o con piccole rocce**. Le **proprietà sonore** delle sculture sono realizzate applicando le **incisioni parallele sulla roccia**. Queste sculture sono capaci di generare dei **suoni molto strutturati**, con **differenti qualità secondo la densità della pietra e l'incisione**, suoni che ricordano il **vetro o il metallo**, strumenti di **legno** e perfino **voce umana**.

